

DECANTER WORLD WINE AWARDS 2026: UN ALTRO ANNO DI SUCCESSI PER L'ITALIA

Il Paese continua a distinguersi per l'eccezionale diversità, qualità e rapporto qualità-prezzo, come dimostrano gli eccellenti risultati nelle categorie di più alto livello.

17 giugno: L'Italia conferma il successo delle precedenti edizioni al Decanter World Wine Awards (DWWA) anche nell'edizione 2026, conquistando 144 riconoscimenti nelle categorie più prestigiose della competizione.

Giunti alla 23^a edizione, i DWWA sono riconosciuti come il più grande concorso enologico al mondo e rappresentano il punto di riferimento globale per la qualità del vino, grazie all'eccezionale competenza dei giudici coinvolti, alla portata su scala internazionale e al rigoroso e trasparente processo di degustazione. In termini numerici, questa edizione ha coinvolto quasi 17.000 etichette provenienti da 58 Paesi, valutate da 245 giudici di 35 nazioni diverse.

L'Italia si è classificata come il secondo Paese più premiato in assoluto, ottenendo un impressionante totale di 2.074 medaglie, tra cui 6 Best in Show e 29 Platinum, inclusa una Value Platinum, assegnata ai vini di eccezionale qualità con un prezzo inferiore a 15 sterline (18 euro). Soltanto una medaglia 'Value Platinum' è stata conferita in questa edizione del concorso.

Il Paese ha inoltre conquistato 109 Gold, di cui 17 Value Gold. Di queste, due etichette sono entrate nella prestigiosa lista Top 35 Value Gold, confermando ancora una volta l'eccellente rapporto qualità-prezzo offerto da molteplici stili prodotti in diverse regioni italiane.

La **Toscana** si è confermata ancora una volta una delle regioni italiane capaci di ottenere i migliori risultati, come dimostrano le due medaglie Best in Show, entrambe assegnate a vini del 2021 a prevalenza sangiovese. La regione ha inoltre conquistato otto Platinum - il secondo miglior risultato a livello nazionale - insieme a ben 24 Gold, assegnati principalmente ai classici rossi toscani, con alcune eccellenze anche tra i bianchi.

La regione inoltre è comparsa tra i vincitori dei Top Value Gold, con l'etichetta **Melini, Tesco Finest*, Chianti Classico Riserva 2021**, elogiata dai giudici per le sue "note di prugna rossa matura, amarena e fiori secchi".

Il 2026 è stato un altro anno eccezionale per il **Piemonte**, vincitore di due Best in Show, una per un Barolo e un'altra per un Barbera di Nizza, in

assoluto il primo Barbera a ricevere il massimo riconoscimento della competizione.

Al bottino piemontese si aggiungono quattro Platinum, tra cui un'altra eccellente Barbera di Nizza, e 23 Gold. Accanto ai classici Barolo, Barbaresco e Barbera, i riconoscimenti sono andati anche a **Hic Et Nunc, Altromondo, Grignolino del Monferrato Casalese 2024** - solo il secondo Gold mai assegnato a questo vitigno - e agli spumanti Asti.

Il Piemonte ha ottenuto risultati eccellenti anche nelle categorie Value, con un Value Gold per il Barbera d'Asti Superiore, Asti NV e il Moscato Dolce d'Asti.

Il **Trentino-Alto Adige** detiene il record per il maggior numero di Platinum: nove in totale, tutte assegnate a vini bianchi. Il produttore Cantina Terlano ne ha conquistate ben quattro.

La regione festeggia inoltre il primo Platinum in assoluto per **Cantina Valle Isarco, Aristos Kerner, Alto Adige Valle Isarco 2024**, nella zona montana della Valle Isarco.

Il medagliere della regione viene completato da 17 Gold, assegnati a un'ampia gamma di stili: da bianchi aromatici a rossi a base Pinot Nero e Schiava.

La **Sicilia** conferma i risultati delle precedenti edizioni con un Best in Show assegnato a **Nicosia, Hýbla Biologico, Cerasuolo di Vittoria 2023**, il secondo vino rosso dell'isola a raggiungere questo traguardo. La regione ha ottenuto inoltre 10 Gold, di cui tre Value Gold.

La **Lombardia** è tornata al vertice della competizione dopo sette lunghi anni di assenza grazie a un Best in Show vinto da **Freccianera, Satèn Brut, Franciacorta 2022**. Il produttore si è distinto conquistando anche due delle altre tre Gold assegnate alla regione.

I tre Platinum vinti dal Veneto dimostrano l'incredibile versatilità di questa regione, in grado di primeggiare un'ampia gamma di stili: il **Turbiana** in purezza Corte Sermana, Lugana Riserva 2021, il Prosecco di Conegliano Valdobbiadene Superiore Rive 2024 del produttore Il Colle 1978, e l'Amarone della Valpolicella Classico Riserva – Villabella Fracastoro 2015.

La regione ha ottenuto anche sette Gold in diversi stili, tra cui bianchi da Vespaiole in purezza, Prosecco, Amarone e spumanti della Cantina Lessini Durello, quest'ultima vincitrice del suo primo Gold in assoluto dopo aver precedentemente conquistato un Platinum nel 2017.

Il **Friuli-Venezia Giulia** ha ottenuto due Platinum, entrambe per vini bianchi, confermando la reputazione della regione per la produzione di vini bianchi di pregio.

L'**Abruzzo** ha raggiunto un traguardo importante grazie al Platinum assegnato a **Cascina del Colle, Aimè, Abruzzo Pecorino Superiore 2025**, primo riconoscimento di questo calibro vinto da un pecorino in purezza di questa regione. La regione ha ricevuto anche due Gold, tra cui una Top Value Gold per l'etichetta **Citra, Niro, Montepulciano d'Abruzzo 2022**, elogiata per la sua "profonda complessità".

La **Liguria** ha festeggiato il suo primo Platinum in assoluto per un rosé: **Il Lunae, Mea Rosa, Liguria di Levante 2025**.

Il **Molise** ha ottenuto un risultato storico grazie al Platinum assegnato a **Tenimenti Grieco, Passo Alle Tremezi Falanghina 2025**. Si tratta di un riconoscimento di grande importanza per una regione che storicamente ha avuto una presenza molto limitata nella competizione.

La **Campania** ha conquistato due Gold, tra cui una per un vino bianco prodotto a Ischia.

Le **Marche** hanno ottenuto cinque Gold, quattro delle quali assegnate a vini con una forte componente di verdicchio, confermando quanto questo vitigno rappresenti un'eccellenza marchigiana.

L'**Emilia-Romagna** ha conquistato due Gold per un vino bianco dolce e un lambrusco rosso spumante.

Il **Lazio** ha ricevuto un Gold per **Casale del Giglio, Viognier 2025**: è la prima volta che la regione viene premiata per questo vitigno internazionale.

La **Puglia** ha ottenuto due Gold per un rosso da uva primitivo e un orange wine, **Simone Santoro, Noscia Francavilla 2025**, prodotto con l'uva locale francavidda.

La **Sardegna** ha conquistato cinque Gold per etichette sia rosse sia bianche.

A prescindere dai risultati ottenuti nelle categorie più prestigiose, anche nell'edizione 2026 del DWWA sono emerse chiaramente la diversità e l'ampiezza dell'offerta italiana. **Umbria, Valle d'Aosta, Calabria e Basilicata** hanno ricevuto in totale 24 Silver.

Il Co-presidente del DWWA, Michael Hill Smith AM MW, ha commentato: "Il team di giudici del DWWA è eclettico, eterogeneo, dinamico e altamente

professionale. Adoro avere così tanto talento enologico in un unico luogo e poter lavorare con le eccellenze del settore durante il processo di valutazione.”

L'elenco completo dei vini premiati può essere consultato sul sito awards.decanter.com.

FINE

Note per i redattori

L'Italia ha ottenuto 2.074 riconoscimenti, tra cui sei Best in Show, 29 Platinum, 109 Gold, 870 Silver e 1.060 Bronze.

Di seguito i vini italiani inseriti nella lista Best in Show (i 50 migliori vini della competizione):

- Capezzana, Trefiano, Carmignano Rosso Riserva, Toscana 2021
- Coppo, Pomorosso, Nizza, Piemonte 2022
- Freccianera, Satèn Brut, Franciacorta, Lombardia 2022
- G.D. Vajra, Luigi Baudana Baudana, Barolo, Piemonte 2022
- Icaro, Vino Nobile di Montepulciano, Toscana 2021
- Nicosia, Hýbla Biologico, Cerasuolo di Vittoria, Sicilia 2023

Per informazioni riservate alla stampa e interviste con i giudici, contattare:

Samantha@pantheracommunications.com

Thomas@pantheracommunications.com

A PROPOSITO DEL DWWA

Il Decanter World Wine Awards (DWWA), svoltosi per la prima volta nel 2004 e arrivato quest'anno alla 23^a edizione, è la più grande competizione enologica al mondo.

Organizzato da Decanter, il principale media brand enologico al mondo, il DWWA può contare su un pubblico internazionale consolidato, composto sia da operatori del settore sia da consumatori, caratteristica unica nel panorama dei concorsi del settore.

La sostenibilità rimane un obiettivo prioritario per il DWWA, che porta avanti iniziative continue per ridurre la produzione di rifiuti. Nel 2026, oltre 20.000 sacchetti di plastica usa e getta precedentemente utilizzati per la degustazione alla cieca sono stati sostituiti con alternative riutilizzabili in cotone. Ogni anno, vengono riutilizzate oltre 1.000 scatole di cartone.

A PROPOSITO DI DECANTER

Decanter è il principale media brand dedicato al vino, con una copertura mensile totale di oltre 2 milioni di utenti tra i canali cartacei, digitali e social. Rinomato per le sue autorevoli degustazioni e la qualità delle opinioni dei suoi esperti, Decanter svolge un ruolo determinante nel panorama enologico globale fin dalla sua fondazione nel 1975.